

Istruzioni: il presente documento deve essere compilato nei campi evidenziati, salvato in formato PDF e firmato digitalmente.

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Allegato A

Città Metropolitana di Palermo
Direzione VIABILITA'
Via Lincoln n.71
90133
PALERMO

PEC: infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco delle ditte da invitare per l'espletamento delle procedure negoziate per il servizio di riparazione dei veicoli di proprietà dell'Ente utilizzati dalla Direzione per la manutenzione della viabilità provinciale, relativamente alla manifestazione di pubblico interesse di cui all'avviso della MI2020mezzi

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della Ditta
con sede in
iscritta alla C.C.I.A.A. di
con codice fiscale n°
con partita IVA n°

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad essere invitato, con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente avviso, possedendo adeguata qualificazione, alla procedura negoziata per l'affidamento dei seguenti servizi (barrare con una X la candidature o le candidature interessate):

N°	Tipologia servizio	Costo servizio	Importo del Servizio a b.a.	CPV	CANDIDATURA
1	SERVIZIO A SOMMINISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE - <u>Primo Lotto</u>	€ 14.884,00	€ 12.200,00	50112100-4	<input type="checkbox"/>
2	SERVIZIO A SOMMINISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI PESANTI E DI MOVIMENTO TERRA DI PROPRIETA' DELL'ENTE - <u>Secondo Lotto</u>	€ 15.116,00	€ 12.390,00	50114100-8	<input type="checkbox"/>

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

A) indicandoli specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 80 del decreto legislativo n 50/2016 e ss.mm.ii e precisamente:

1. che non ha subito ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 48-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che non sussistono ai sensi dell'art. 80, comma 2 del Codice cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. che ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4. che ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice:

- a)** non sussistono gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b)** non è stato sottoposto a fallimento e non si trova instato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c)** non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis)** non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter)** non ha mai dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater)** non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d)** la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e)** non vi è una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
- f)** non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g)** non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h)** non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nell'anno antecedente la pubblicazione del bando o che comunque la violazione è stata rimossa;
- i)** è in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non è tenuto a presentare la certificazione in quanto occupa meno di 15 dipendenti;
- l)** pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m)** non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001.

C) di essere iscritto al portale www.acquistinretepa.it e abilitato per il bando :

“servizi ai veicoli, mobilità e trasporti”

Categoria :

“servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature”

Ovvero :

che provvederà ad iscriversi al MEPA (www.acquistinretepa.it) e ad abilitarsi al bando in tempo utile per potere partecipare alla procedura negoziata a seguito del ricevimento della lettera di invito da parte del sistema;

D) di essere a conoscenza delle regole di e-procurement del giugno 2018 redatte dalla CONSIP s.p.a. per partecipare alle procedure telematiche gestite sul Sistema MEPA del portale www.acquistinretepa.it

FIRMA DIGITALE
(formato P7m)